Martedì 3 Settembre 1901 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXV — N. 210

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24 per gli altri . . . . » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 6, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio, — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Un nuovo lavoro su Teobaldo Ciconi

(Sfumature.)

—

A togliere dall'obblio la figura del gentile poeta Sandanielese, è uscito alla luce a Ceva, coi tipi dei fratelli Randazzo 1901, un lavoro dell'« avv. D. F. », che è poi il signor Domenico Franceschinis giudice di Tribunale a Finalborgo, figlio a Maria, la sorella prediletta di Teobaldo.

Non occorre dire quanto l'operetta torni opportuna in un momento, in cui un nobile sentimento inspirò a taluno tra i nostri concittadini una sottoscrizione pubblica per un ricordo, nel Camposanto di S. Vito, al Ciconi, insieme con altri due benemeriti friulani.

L'avv. Franceschinis (diciamone pure il nome francamente) tende a mettere in evidenza le modeste e insieme elevate virtù del compianto poeta, la nobiltà dell'animo, i meriti suoi letterari, che il pubblico di tutti i teatri italiani di allora esaltò, e che tanti illustri, nei loro scritti, apprezzarono. Si volse egli a questo scopo, di ricordi ancor vivi e scolpiti nella memoria di parenti o di amici di Teobaldo, di articoli biografici comparsi, in varie riprese, sui giornali di quel tempo, o di commemorazioni, raccogliendo il tutto con lodevole cura. Aggiunge pregio al lavoro, qualche breve scritto del Ciconi stesso.

Dobbiamo dire il vero che l'autore è riuscito nell'intento suo, poichè ammirazione e compianto infinito desta la lettura del volumetto, e tale sentimento perdura a lungo nell'animo commosso del lettore, prova questa come non sia senza effetto questa nuova pubblicazione.

Con quanto piacere si leggono o rileggono, misti alla narrazione, brani di versi di Teobaldo o di altri amici del poeta, fra cui la poesia che Erminio Fuà-Fusinato dirigeva a Maria Franceschinis, in morte del fratello adorato... ! ..

Brevi e frettolose assai sono queste righe — piuttosto che di recensione — di annunzio al pubblico di queste — *sfumature* —, e ad altri lasciamo il compito di discorrerne con calma e competenza.

Allo studio biografico, alla descrizione compiuta dei funerali celebrati, oltre che a Milano e a Udine, anche in altre grandi città italiane, segue un'accurata *appendice* con l'indice delle *poesie edite* del Ciconi, e di quelle *disperse* in varii giornali letterari. Ci sia permesso di ricordare come l'autore abbia dimenticato varie poesie pubblicate successivamente nelle *Pagine Friulane* della nostra città o tratte da un manoscritto posseduto dalla famiglia del cugino Braida, come pure — passando alle prose — non abbia accennato ad una lettera interessante posseduta dalla signora Ortensia Franceschinis Leonarduzzi e apparsa or non è molto, in quello stesso periodico.

Con grande interesse poi abbiamo scorso l'elenco delle relazioni del Ciconi con letterati ed altre notabilità e con artisti celebri, dei *giornali nei quali collaborò*, di quelli — i più importanti almeno — *che si occuparono delle onoranze*, delle opere che trattano di lui o che lo ricordano con una qualche diffusione.

Prima di chiudere, qualche critica.

Non approviamo, nè possiamo consentire il romanzetto per quasi cinquanta pagine, dell'amico Enrico morente all'Ospedale di Firenze, visitato da Teobaldo Ciconi, e di Leopolda, la donna amata dall'infelice, che il poeta accompagna castamente col vecchio marito nella città eterna ecc. L'autore tratteggia la Roma di quel tempo (del 1848) con le sue bellezze artistiche e le aspirazioni di quegli abitanti: sembra però che il Ciconi passi quasi in seconda linea, mentre anche in queste *sfumature* non si dovrebbe trattare se non di lui. In un lavoro storico-biografico poi ogni più piccola alterazione o amplificazione riesce una sconvenienza, come pure lo stesso mettere in bocca al Ciconi discorsi e frasi, che mai non ha proferito.

Invece troviamo che manca nel lavoro in questione un capitolo, che pur sarebbe riuscito interessantissimo, quello delle relazioni del Ciconi con i tanti letterati ed artisti suoi amici, dei quali il Franceschinis offre solo i nomi diligentemente. Chissà quanti particolari biografici importanti sarebbero venuti a cognizione del pubblico, spogliando le corrispondenze letterarie esistenti tuttora.

A questo spero si rimedierà o dall'autore in persona o a mezzo di qualche letterato, giacchè, nella breve prefazione, il Franceschinis augura che « sieno queste semplici sfumature, buon incentivo onde penna valorosa scriva » intorno a Teobaldo Ciconi un libro analogo a quello, consacrato da altri, ad Arnaldo Fusinato e a Ippolito Nievo, « suoi amici indivisibili ».

Chiude l'oratore il suo lavoro « col « voto che ad un nuovo rampollo di « quella famiglia (Ciconi di S. Daniele) « venga imposto il nome di Teobaldo ».

Un dilettante.

I risultati delle elezioni amministrative.

Diamo per intero i risultati della votazione di domenica:

Lista dei partiti popolari.

(Eletti tutti i trentadue proposti.)

PERESSINI MICHELE	voti	1698
BONINI PIETRO	»	1686
COMENCINI FRANCESCO	»	1672
PECILE GABRIELE-LUIGI	»	1648
MINISINI FRANCESCO	»	1648
DRIUSSI EMILIO	»	1643
FACHINI CARLO	»	1641
GIRARDINI GIUSEPPE	»	1640
CARATTI UMBERTO	»	1639
BOSETTI ARTURO	»	1607
PICO EMILIO	»	1605
FRANCESCHINIS ERASMO	»	1597
CUDUGNELLO ENRICO	»	1597
MAGISTRIS PIETRO	»	1594
FRANZOLINI FERNANDO	»	1592
SANDRI PIETRO	»	1586
BRAIDOTTI AURELIO	»	1580
GORI GIUSEPPE	»	1568
VITTORELLO VITTORIO	»	1562
COMELLI GIUSEPPE	»	1559
SALVADORI VITTORIO	»	1556
PIGNAT LUIGI	»	1551
BIGOTTI ENRICO	»	1549
COSTANTINI LUIGI	»	1549
D'ODORICO VITTORIO	»	1546
MATTIONI VINCENZO	»	1544
CUCCHINI EUGENIO	»	1544
PAOLUZZA PIETRO	»	1545
FRANZ FERDINANDO	»	1543
MONTEMERLI ANTONIO	»	1540
COLLOVIGH LUIGI-PIETRO	»	1527
MADRASSI SILVIO	»	1524

Lista del partito liberale Costitazionale.

(Entrano per la minoranza, i primi otto.)

RENIER IGNAZIO	voti	1377
RIZZI STEFANO DI G. M.	«	1258
CARLINI CESARE	«	1232
DI PRAMPERO ANTONINO	«	1189
DI TRENTO ANTONIO	«	1178
SCHIAVI LUIGI CARLO	«	1155
LEITENBURG FRANCESCO	«	1137
GROPPLERO ANDREA	«	1130
—		
SPEZZOTTI GIO. BATTA	«	1128
MUZZATI GIROLAMO	«	1128
LESKOVIC ALBERADO	«	1127
ANTONINI GIO. BATTA	»	1125
MASON ENRICO	«	1123
DISNAN GIOVANNI	«	1117
VALUSSI ODORICO	«	1112
BELTRAME ANTONIO	«	1101
MICOLI FRANCESCO	«	1087
GIACOMELLI SANTE	«	1081
DORETTI GIUSEPPE	«	1070
NIMIS ALESSANDRO	«	1066
BRUSCONI ANTONIO	«	1065
BERGAGNA GIACOMO	«	1060
MANGILLI FRANCESCO	«	1059
SCHIAVI MOSÈ	«	1058
TONINI GABRIELE	«	1036
DE LUCA TEODORO	«	1034
D'ODORICO GIACOMO	«	1032
BATTISTONI GIO. BATTA	»	1026
LESTUZZI LUIGI	«	1012
BERTOLI RODOLFO	«	1003
SEBASTIANUTTI ANGELO	«	1002
CREMESE ANTONIO di Giac.	«	999

Lista dei clericali.

RENIER Cav. IGNAZIO	voti	1377
RIZZI STEFANO	»	1258
CARLINI CESARE	»	1232
(Comuni con la lista dei liberali.)		
CASASOLA VINCENZO	»	423
DE CIANI Nob. FRANCESCO	»	328
ZORATTI LODOVICO	»	327
TRINCO Sac. GIOVANNI	»	310
PERTOLDI Cav. FRANCESCO	»	309
PARI Cav. RODOLFO	»	300
GORI Dott. PROTASIO	»	297
FERRARI EUGENIO	»	297
MARTINUZZI FRANCESCO	»	297
ROSELLI LUIGI	»	292
LOSCHI Cav. Uff. ANGELO	»	288
MIANI ARTURO	»	288
RHO GIUSEPPE	»	288
BERGAGNA VITTORIO	»	286
BLASONI GIUSEPPE	»	284
FERRARIO PIETRO	»	283
CIRIO GIUSEPPE	»	283
DIANA LODOVICO	»	282
FRANZIL DOMENICO	»	281
VINTANI Nob. SEBASTIANO	»	280
COSMI COSMO	»	279
SCROSOPPI LUIGI	»	278
MARCUZZI GIOVANNI	»	277
VITTORIO FLORINDO	»	276
FRANZOLINI GIOVANNI	»	275
RUMIZ DOMENICO	»	275
DEL TORRE PIETRO	»	275
ZORZI RAIMONDO	»	273
BONANNI GIUSEPPE	»	271

Annotazione.

Dei 25 nomi scelti dalla *Patria*, fra le varie liste dei Comitati pei maggiori uffici nel Comune (comprendendovi il Senatore Pecile ed i Deputati Girardini e Caratti) diecisette vennero eletti

Dei 15 Candidati, segnati dalla *Patria* per completare i 32 e quali preferibili per la *minoranza*, vennero eletti sei.

E siccome più di una decina degli eletti (tratti dalla Lista dei *Partiti popolare*) non rappresenteranno nell'aula che materialmente la cosidetta sovranità del Popolo, possiamo affermare che la grande Maggioranza intellettuale del nuovo Consiglio ci è amica, od almeno non può esserci avversaria.

—

Il Direttore della *Patria del Friuli* nel novembre del 1880 fondava l'*Associazione progressista*, e conserva nel suo Ufficio l'atto della fondazione con le firme autografe degli aderenti.

Fra i primi aderenti figurano Michele Perissini, Gabriele Luigi Pecile, dottor Fernando Franzolini, prof. F. Comencini, prof. Pietro Bonini ed Umberto Caratti, il cui nome è presso la firma aristocratica del conte Lodovico Leonardo Manin e la firma commerciale del cav. Giambattista Degani. Quindi se taluni di questi egregi l'altro ieri si presentavano agli elettori in veste democratica, ci piace ricordar loro che al finire del 1880 si accontentavano di essere membri della *Progresseria*, come i Moderati di allora (che son poi quelli di adesso) chiamavano scherzosamente l'*Associazione* di cui il nostro Giornale era organo.

Il programma di esso diceva semplicemente così: « A coadjuvare un indirizzo veramente liberale delle istituzioni del paese è fondata l'Associazione progressista del Friuli con sede in Udine. »

Primi firmatarii l'on. G. B. Billia, l'avv. Girolamo Luzzatti di Palmanova, e l'on. Giuseppe Solimbergo ora Console d'Italia a Costantinopoli.

—

A domani le *riflessioni* sul risultato dei Comizj *udinesi* di domenica.

G.

Echi e «postumi» delle elezioni.

Una spiritosità di buona lega. — Ci si racconta che alle Grazie, verso le diecinove, quando già si conosceva assicurata la vittoria dei popolari, fu udita una forte detonazione. Uno dei membri al seggio, il signor Giusto Fontanini, ch'è dei popolari, aveva sparato una bombetta.

Al suo rientrare nella sala, qualcuno gli domandò:

— Cosa è stato?

— Oh nulla — rispose il buon Fontanini, sorridendo. — Cominciano i lavori per allargare la piazza d'armi!

L'allargamento di tale piazza era nel programma dei liberali.

—

Una « pasquinata » non prima veduta. — Ce ne vorrebbe, a veder tutto — massime quando la funzione è affidata a soli due occhi!... Sulle case Pellegrini in Piazza Mercatonovo, e precisamente sotto l'immagine della Madonna dipinta sul muro verso la Chiesa di S. Giacomo, videsi domenica mattina un grande quadro di carta portante la caricatura dell'ex assessore Antonio Beltrame, mentre, dal palco in piazza Umberto I, assiste alle corse... E sotto *Lo conoscete?!... E' proprio lui! l'assessore delle bighe.*

Piccoli manifesti gialli, raccomandanti la candidatura del signor Federico Luigi Sandri, coprono in gran parte la « pasquinata ». All'autore della quale, però, si potrebbe osservare che il Beltrame fu anche l'ostinato propugnatore della progettata esposizione regionale cui dobbiamo prepararci per il 1903; e che nel coprire la carica, spiegò sempre — qualunque funzione gli affidassero, — uno zelo che altri non sanno o non vogliono usare.

—

Vieni la barca è pronta... — Dicemmo jeri che si « progettava » qualche cosa, per ieri sera, ed esprimemmo la speranza che l'idea tramontasse.

Il progetto era (per quanto c'informano) di « lanciare » nella roggia di Grazzano una barca piena piena di fiaschi e di accompagnarla.... dalle sponde con qualche coro. La barca era pronta: ma, sia per consiglio di qualche capo, sia per più matura riflessione, il progetto... naufragò prima di scendere nel placido canale.

Forse, il primo pensiero di una tale beffa venne dalla pubblicazione sulla *Piccola Patria* di versi satirici toccanti i progetti per l'aumento d'acqua della roggia con derivazione dal Tagliamento.

Un annuncio di morte. — Non si può dire che i vittoriosi di domenica mostrino generosità coi vinti Stamane sui muri della città, comparve una lista funebre. Vi è stampato, fra due nere linee: *E' morto lo stato maggiore del generale di corvè.* — L'allusione al comm. Giacomelli ed alla caduta dei liberali è evidente. Ma non c'entrerebbe, di grazia, in questo accanimento, anche livore personale?...

Piccoli, ma non trascurabili, incidenti. — Ancora domenica, non appena si divulgò la certezza che i partiti popolari erano vittoriosi, vi fu qualche apostrofe al passaggio di noti inscritti nel partito liberale — costituzionale; ma, se anche biasimevoli, quei piccoli incidenti domenica si potevano scusare, coi fumi della vittoria e con le nebbie sollevantisi da uno o più bicchieri di vino.

Ci sembrano inescusabili, invece, le apostrofi e le invettive contro singoli che ancor jeri si ebbero a deplorare.

Citiamo le insolenze dirette jermattina contro il signor Gio. Batt. Volpe; e il fatto di quei cinque avvinazzati che volevano cantare sotto il portone della sua casa in via Grazzano, così che fu necessario l'intervento di alcuni agenti della sicurezza pubblica per allontanarli. Di essi, gli agenti assunsero le generalità.

— Ieri, nella sala dell'Ajace, dove si fa la proclamazione, quando ad un certo punto entrò il dott. Giorgio Mamoli della *Piccola Patria*, fu salutato da un mormorio ostile. Al che irritatosi egli, disse ad alta voce:

— Venite fuori uno per uno, e vedremo, allora!

Il presidente credette prudenza di chiamare la forza pubblica, per reprimere — al caso — disordini.

La vertenza Schiavi - « Crociato ». — Abbiamo accennato jeri alla dichiarazione dell'avv. Schiavi dicente ch'era una falsità l'affermazione del *Crociato* avere anche lui desiderata in queste elezioni l'alleanza dei liberali coi cattolici. Il *Crociato* di jersera stampa in proposito:

« Per oggi noi insistiamo nella nostra asserzione. »

I voti dispersi. — Sopra il nome dell'ex consigliere Federico Luigi Sandri, votarono una sessantina di voti. Il numero preciso nol possiamo dire, perchè in tre sezioni non si tenne conto dei voti a lui dati.

— Anche per il signor Plinio Zuliani vi fu qualche voto: una trentina al più.

— Ci riferiscono che furono annullate una ottantina di schede col nome di Federico Luigi Sandri.

Un caso d'incompatibilità?

C'è chi, nello stesso campo dei popolari, opina che l'ing. Cudugnello, sia incompatibile: crediamo che anche taluno del Comitato sia della medesima opinione; pur l'hanno in iscritto nella lista in base ad un precedente verificatosi nel nostro Comune, in persona del cav. Lanfranco Morgante, ch'era segretario del Consorzio Ledra-Tagliamento, e che la Giunta Provinciale amministrativa disse compatibile nel Consiglio; come pure in base alle norme stabilite dalla giurisprudenza: non essere cioè incompatibile come consigliere comunale chi copra e goda stipendi da istituzioni sussidiate dal Comune in misura determinata stabilmente.

All'istituto di San Gerolamo

Roma, 2. — Stamane, un commissario si recò all'Istituto di San Gerolamo, ove, alla presenza dei Dalmati e del croato Pazmann, cominciò l'inventario; ma non potè inventariare la cassaforte perchè l'incaricato d'affari austriaco presso il Vaticano non ne restituì la chiave. Vuolsi che la cassaforte contenga 170 mila lire appartenenti all'ospizio e altre centinaia di migliaia di lire appartenenti al capitolo.

Il Commissario fece sequestrare 4000 lire che il croato Pazmann depose al banco Smith per aprirvi conto corrente. Pazmann lascierà l'istituto dopo l'apertura della cassaforte e dell'archivio.

Tentato suicidio di un generale.

Firenze, 2. — Iernotte, il generale a riposo comm. Zancolini, addolorato per la morte della moglie, tentò suicidarsi con due revolverate.

I medici sperano di salvarlo.

Lo stato d'assedio in Persia.

Colonia, 2. — La *Kölnische Zeitung* ha da Teheran, 31 agosto p. p.:

Siccome nell'ultimo tempo si manifestò un'agitazione rivoluzionaria molto estesa, causata dal malcontento per le trattative pendenti con la Russia, per ottenere un prestito, il Governo ha proclamato il piccolo stato d'assedio per la capitale e dintorni. Il clero si mantiene di fronte all'agitazione, indifferente. Il fermento viene mantenuto desto dalle persone che circondano lo Scià, il quale trova sul suo tavolino da lavoro, continuamente lettere minatorie contro il granvisir, accusato di aver venduta la Persia settentrionale alla Russia, e d'essere in procinto di tradire così anche le regioni meridionali del regno.

I malcontenti accusano inoltre il granvisir di aver lanciato la voce di riforme e di miglioramento delle vie di comunicazioni soltanto allo scopo di empire le proprie tasche.

Un firmano dello Scià eccita i suoi consiglieri a scoprire l'autore delle lettere minatorie, premettendo un premio di 5000 *toman* allo scopritore. — (*Un toman* equivale a circa 3 lire.)

Dimostrazioni croate contro l'Italia.

Sebenico 2. — Iersera un centinaio di dimostranti del partito radicale capitanato da un fratello del commissario di polizia, attraversò le due vie principali della città cantando l'inno austriaco e gridando: « Pereat Italia, pereat Lega » ecc. Ruppero l'invetriata della Lega, il fanale dell'edifizio e tentarono di sfondare la porta. La gendarmeria e la polizia che avevano seguito i dimostranti fino all'ingresso della via ove trovasi la Lega, presero una parallela e ritornarono dopo il fatto sul luogo.

I dimostranti continuarono le grida ed i canti, seguiti dai gendarmi e dai poliziotti. Nella notte ruppero i lastroni della Società del Casino. Tra i caporioni si notavano impiegati postali, ascoltanti di tribunale e diurnisti.

Spalato 2. — Avendo l'autorità proibito ieri una gita dei sokolisti a Macarsca, questi si riunirono in un giardino privato, nel centro della città assieme ai pompieri volontari con la banda ed a tutti gli elementi torbidi del partito croato e durante l'intero pomeriggio e la serata non cessarono i canti, le grida anti-italiane. La provocazione inaudita fu tollerata, anzi protetta dalle guardie comunali. Il disordine ebbe fine solo in grazia al triste accidente capitato al presidente dei pompieri, il quale mentre stava per parlare, fu colpito da sincope.

Il disgusto pei ripetuti eccessi si accentua sempre più.

Un poeta dello zucchero.

Fra le *spigolature* che il Giornale di Udine stampava jeri, v'è un sonetto per l'inaugurazione del Zuccherificio Sociale di Ficarolo, del quale (sonetto e non zuccherificio) è autore un poeta Michelini. I versi sanno proprio di barbabietola; ma siccome tra noi vive ed è conosciuto un poeta Michelini (*Pieri Corvatt*) autore di lodati versi ed anche di vere poesie dialettali; così ci teniamo a far sapere ch'egli non è quel desso » di Ficarolo. Non si sa mai... qualche barbabietolone potrebbe alle volte pensarlo!

Cronaca Provinciale

Prato Carnico.

Notizia di caccia (*f*). — Trovandomi giorni sono nella valle della Pesarina, raccolsi questa interessante notizia di caccia che vi comunico.

Tre valenti cacciatori del paese, il signor Roia Osvaldo, Roia Alberto e Rupil GBatta. detto *Codate* si recarono alla caccia del camoscio in fondo alla valle.

Trovavansi presso la malga *Pradibosco* a m. 1199 s. m., quando ebbero l'inaspettato e fortunato incontro d'un cervo che vi stava pascolando.

Un colpo ben diretto del Rupil lo uccise.

Non si sa come, l'animale sia capitato in quei luoghi. Il giorno dopo venne trasportato a Prato Carnico. Pesava 160 chilogrammi e la bella testa cornuta venne imbalsamata a Comeglians.

E' il secondo cervo ucciso quest'anno su quelle montagne.

S Vito al Tagliamento.

Onoranze funebri — Mese nefasto. — *31 settembre.* — Ieri furono rese mestissime onoranze alla salma di Nicolò Fadelli figlio del cav. Nicolò, spento nell'età ancor fiorente d'anni 41, quando la sua bontà lo rendeva degno di ben lunga esistenza. La seguente epigrafe diffusa in paese è ben eloquente per delineare l'infelice estinto: « A Nicolò Fadelli — sul meriggio promettente della vita — i teneri figli il padre e la sposa — indarno deprecanti — da tragico destino — da incommensurabili dolori — spento — lacrime e fiori — nell'angoscia dei ricordi — gli amici — pietosamente consacrano. »

Il mese d'agosto per la Comunità di S. Vito, si può annoverare veramente fra i mesi nefasti. In meno di 20 giorni le furono rapiti tre distinti cittadini che la onoravano col loro talento naturale, colla rinomanza patriottica e letteraria e colla innata bontà d'anima: Raimondo Alborghetti d'acuto ingegno e di sconfinata dolcezza d'animo, morto a 51 anni; Barnaba dott. cav. Domenico distinto patriotta e letterato; Fadelli Nicolò, uomo di eletta bontà e amorosissimo padre di famiglia.

Il generale compianto e l'estrema lode riservata ai distinti cittadini e il profumo dei fiori scortò all'ultima dimora i tre Egregi Estinti.

In queste lugubri contingenze è doloroso dover rimarcare, e la penna vorrebbe rifuggire di segnalare al pubblico lo stridente contrasto che si verificò (come sempre) fra il decoroso corteo cittadino e l'indecente scorta dei cantori, degli accoliti (*moccoli*) e dei portatori delle insegne religiose, coperti di paludamenti luridi e indecenti, cospersi di cera, polvere e sudiciume ributtante.

L'indecente intervento non sarebbe giustificato neppure se il servizio funebre religioso fosse gratuito. E' sperabile che non si abbia a deplorare ulteriormente il lamentato inconveniente sia nei funerali dei ricchi come in quelli dei poveri.

Giovanni Petracco.

Cividale.

Cose d'arte. — D'accordo fra Municipio e Ufficio regionale per la conservazione dei monumenti si è stabilito di ricavare delle buone fotografie dei principali cimelii ed ogetti d'oreficeria cividalesi formandone una buona raccolta.

Ci consta che la fabbriceria del duomo avanzò in questi giorni il progetto della riduzione in pristino della chiesa di San Francesco e cioè per riaprire gli antichi finestroni. Il progetto compilato dall'ing. Moro ha piaciuto assai all'ill.mo direttore dell'Ufficio regionale che non mancherà di occuparsi per avere un sussidio dal Governo.

Festeggiamenti. Sebbene il tempo fosse incerto, le feste della luce elettrica si compirono con molta gente.

All'arrivo della brava banda di Tricesimo la nostra si trovava alla stazione ed entrarono in città suonando allegre marcie.

Il ballo fu pure animatissimo.

Alle 21 seguì l'estrazione della tombola. — Vincitori: quaterna e cinquina uno di Udine a mezzo del sig. Stringher di qui; I.a tambola uno slavo di Oblizza; II.a tombola certo Mulloni Albino detto Pinut; la III nessuno, non avendola chiamata al primo estratto subito dopo la II, come dal manifesto.

L'illuminazione elettrica splendida, così il riflettore.

Vanno lodati il Comitato ed i sub comitati.

La morte di un canonico. — Domenica è morto mons. Pietro Bernardis, canonico archivista della nostra Collegiata. Da molti anni era gravemente ammalato. Aveva sessant'anni ed era universalmente stimato dalla cittadinanza.

Zuglio.

Una restituzione. — I ladri, pur conservando sempre l'incognito, l'altra notte restituirono... deponendoli sul muricciuolo di cinta del giardinetto, al signor Giuseppe Gortani le fibbie di bronzo ed alcune monete antiche, da loro sottrattegli sere prima.

Riparazione. — Gli abitanti di Imponzo vollere riparare al furto sacrilego che i ladri commisero alcun tempo fa nella loro chiesa, rubando gli ori che ornavano la Madonna.

In pochi giorni si raccolsero più che 300 lire in moneta e una sessantina di monili d'oro: pendenti, anelli, ecc. Tutti gli abitanti vi contribuirono; molte donne si spogliarono dei loro stessi ornamenti.

Villa Santina.

Rissa sanguinosa. — Un morto. — Domenica sera nella piccola Borgata di Invillino, frazione del Comune di Villa Santina, vennero a contesa certi Bulfon Davide fu Domenico di Moggio e Billiani Nicolò di Somplago, frazione del Comune di Cavazzo Carnico Il primo estratto un coltello inferse più colpi al Billiani che stramazzò al suolo e poco dopo morì.

Il Bulfon si è costituito immediatamente ai RR. carabinieri.

Pordenone.

Promozione. — *1 settembre.* — (*R.*) — Vengo informato che questo signor comm. Dstr. Pier Alberto avv. Selmi fu da qui destinato a reggere la sotto Prefettura di Brindisi, sede importantissima, sia per il numero degli abitanti, circa venticinque mila, sia per essere luogo di approdo della Valigia delle Indie, sia per altre ragioni che ne fanno uno degli uffici più considerati dell'Italia meridionale. Perfetto cavaliere, funzionario colto, attivo e sereno, nel suo breve soggiorno a Pordenone l'avv. Selmi, anche pei suoi modi gentili e cortesi, si era cattivata l'universale, affettuosa considerazione, e si è quindi con animo poco lieto che ne annunciamo la dipartita, mentre d'altro canto non possiamo a meno di esprimere la soddisfazione nostra per la di lui meritata promozione.

All'avv. Selmi Pier Alberto e alla sua graziosa signora sentite congratulazioni ed auguri

Teatralia. — Appianate tutte le difficoltà, la *Carmen* andrà in scena al nostro Sociale, sabato 14 corr. infallantemente. Fra giorni incominceranno le prove dell'orchestra, di cui fanno parte valorosi elementi locali, il che anzi aguzzò lo spirito del locale *Tagliamento* con un certo *per finire*.... E' vivissima l'attesa per lo spettacolo. Si prevedono teatroni.

Concerto. — Questa sera in quel simpatico ambiente che è il caffè della Stazione, i dilettanti del Circolo Verdi diedero concerto intrattenendo i soci e il pubblico numeroso con l'esecuzione di alcuni pezzi squisitamente e finamente interpretati. Furono meritamente applauditi. Ci auguriamo di riudirli fra breve.

Società agenti. — Oggi ebbe luogo la assemblea generale della Società di M. S. fra agenti della Città e circondario di Pordenone, con un intervento di 45 su 143 iscritti.

Venne approvato il resoconto dell'anno 1900-1901 e la spesa di l. 250 a favore della scuola di pratica commerciale per il prossimo anno scolastico

Procedutosi alla parziale elezione dei consiglieri vennero eletti: Rosso Ugo-Gino, Scottà Luigi, Garbin Pietro, Pasini Ugo e Crovato Antonio.

A sindaci effettivi: Tommasi Giovanni, Sartori Pietro, Quarina Artico. A sindaci supplenti: Ferrari Olivo e Botrè Cesare.

Per sabato p. v. è convocato il Consiglio per la nomina della Direzione.

Elargizioni. — In morte della madre loro, i fratelli Ragagnin versarono alla Casa di Ricovero Umberto I.o la somma di lire 50.

— Il signor Alessandro Rosso ha versato alla Cucina Economica Popolare lire 40 « parziale rinuncia del danno causatogli da mancato ricevimento merce venduta ».

S. Daniele.

A scopo industriale. — Per le strade d'accesso. — Ieri tutti i rappresentanti dei comuni interessati della riva sinistra del Tagliamento — circa otto ingegneri — si sono recati allo stretto di Pinzano per uno studio definitivo riguardo alla presa d'acqua in quella località a fine di ricavare un'importante forza idraulica.

Il preventivo della spesa — sostenuta da una società milanese — è di quattro milioni e il lavoro non durerà meno di tre anni.

—

E' assicurato che pei primi d'ottobre — cioè non appena che saranno di ritorno dalla Germania i nostri emigrati — comincieranno i lavori per le strade d'accesso al ponte.

Questo invece non sarà in lavoro che nell'autunno dell'anno venturo.

Sacile.

Feste d'autunno. — Il presidente del comitato permanente festeggiamenti di beneficenza sig. Ovidio Camilotti, invitava ier sera i membri del Comitato per deliberare circa le feste da darsi nell'ultima quindicina di settembre, e I. domenica d'ottobre. La seduta riuscì completa, quindi le deliberazioni non furono prese in massima; ma definitivamente concretate. Ve le trascrivo quivi integralmente:

XX. settembre — *fuochi artificiali, concerto, ballo popolare.* Nelle domeniche susseguenti (fino al 5 ottobre.) *Gara pudistica, gara di scherma, accademia istrumentale vocale al Teatro Sociale, tiro allo storno, concorso ippico, concerto, tombola*

Perchè la cosa abbia un carattere sociologicamente più moderno, il comitato ha stabilito: che gli introiti sieno devoluti agli istituti cittadini, più bisognosi della beneficenza.

Buttrio.

Per un'anniversario. — Domenica, 15 settembre, nell'ameno paese di Buttrio si festeggia solennemente il 25. o anniversario della fondazione della Società Operaia. Alla festa sono invitate le consorelle della provincia.

L'Amaro Bareggi a baese Ferro China-Rabarbaro è indicato pei nervosi, miciane, deboli di stomaco.

Palmanova.

Deragliamento alla stazione. — *2 settembre.* — Ieri sera, il treno che doveva giungere nella vostra città 21.23, deragliò un po' fuori della nostra stazione, verso Udine. Nessuna disgrazia personale; ma impossibile il proseguire.

Fu dato avviso alla stazione di Udine; donde giunse un treno, portante il capostazione principale, un ingegnere e personale del caso.

I passeggieri furono fatti salire sul nuovo treno, il quale, finalmente, li condusse a Udine.

—

Aggiungiamo che arrivarono con circa tre ore di ritardo; e che coloro che dovevano recarsi a Cividale, proseguirono per colà con lo stesso treno di soccorso.

Picole notizie di cronaca.

— A *Morsano di Strada* morì il sacerdote Lorenzo Chiera, da trentacinque anni ivi cappellano.

— A Madrisio di Fagagna si raccolsero giorni sono, a celebrare le nozze d'argento, i sacerdoti ordinati nel 1876. Mandarono telegrammi al Papa ed all'Arcivescovo.

Ringraziamento.

La Congregazione di Carità porge pubbliche grazie al signor Fadelli cav. Nicolò che, per onorare la memoria del defunto suo figlio Nicolò, generosamente offrì L. 500 — da distribuirsi a N. 50 famiglie povere del Comune.

S. Vito al Tagliamento 1901.

Il tentato suicidio di una pordenonese a Venezia.

Scrive la « Gazzetta »: Certa Bortolin Maria di 35 anni, di Giuseppe, da Pordenone, di condizione civile, pare che si trovasse in strettezze; era infatti venuta a Venezia tre giorni fa in cerca di occupazione cercando un posto magari di cameriera. Ma nulla aveva trovato. Ieri sera poco dopo le otto a Lido presso la Favorita, certa Santa Guachin vide una donna gettarsi in mare.

Ella si diede a gridare aiuto ed accorsero due uomini, Angelo Veronese e Antonio Artuso, che si lanciarono e riuscirono al salvataggio della pericolante. Era la Bortolin.

Avvertiti i carabinieri, intervennero e consegnarono la salvata al vigile n. 3 che con una barca a due remi portò la povera donna all'ospedale. Il suo stato non desta appresioni, poichè i salvatori furono pronti! Cosichè la disgrazia guarirà. Lo auguriamo. Ma... e poi? Il caso è pietoso e qualche anima buona si preoccuperà della infelice.

Cronaca Cittadina

Quel che frutta il dazio.

I prodotti del dazio nel mese p. p. aumentarono a L. 61992,53, con un aumento di L. 7134 93 sulla media del quadriennio 1896 1899.

L'introito a tutto agosto 1901, fu di	L. 507.027,80
la media degli otto mesi nel quadriennio, fu di . .	» 467.667,66
quindi in più a tutto agosto	L. 39 360,14

Confrontando gli introiti degli otto mesi di quest'anno coi corrispondenti del 1900, si ha un aumento di L. 12 425,59

Cucina econ. pop. di Udine.

Risultato dello smercio ottenuto lo scorso mese: Minestre 4338; Ossi majal- 134; Carne 126; Pane 3524; Vino 428; Verdura 562.

Totale n. 9112 razioni che vanno ripartite tra la Congregazione di carità, Comitato protettore dell'infanzia, Stabilimenti privati, elargizioni private e la Cucina stessa.

Vita militare.

Dabalà cav. Francesco maggiore scuola applicazione artiglieria e genio, trasferito 13.a artiglieria.

Necchi Carlo sottotenente di complemento, effettivo al reggimento cavalleggieri di Saluzzo distretto di Milano in servizio reggimento Genova cavalleria ricollocato in congedo dal 29 agosto 1901.

—

Albano Benedetto sottotenente fanterie di complemento, distretto di Napoli, deposito Udine non è richiamato in servizio, di cui nel Decreto ministeriale 7 agosto 1901

Di Rovero nobile dei conti Cristofaro sottotenente di complemento, effettivo al reggimento cavalleggeri Saluzzo ed in servizio nel reggimmento cavalleggeri Vicenza, *Di Giove* Pietro sottotenente di complemento, effettivo di servizio nel reggimento cavalleggeri Saluzzo, ambedue aspiranti alla nomina d'ufficiale in servizio attivo permanente, ed in possesso dei requisiti richiesti per essere ammessi agli esami di cui la Circolare N. 31 del corr. anno sono chiamati a presentarsi nelle ore antimeridiane del 9 settembre 1901 presso la scuola militare in Modena per prender parte agli esami stessi che avranno principio il successivo giorno 10 stesso mese.

IL PELLEGRINAGGIO AL SANTUARIO DELLE GRAZIE.

Brevi cenni storici sul Tempio

Il nostro *Santuario delle Grazie* è fra i *celebri* d'Italia, così per la devozione con cui lo visitano i credenti da terre anche lontane, come perchè, nel suo complesso, è monumento artistico insigne.

In questi giorni, in cui da tante terre d'Italia (Lombardia, Emilia, Veneto, Venezia Giulia)e anche dall'estero(Stiria, Carintia) vengono i fedeli a questo Tempio in pellegrinaggio solenne; crediamo non fuori di proposito il darne succinte notizie storiche.

—

Fu il cav. Giovanni Emo, patrizio Veneto, il quale — avuta dal Sultano Meemeth II. a Costantinopoli, ov'era ambasciatore della Repubblica di Venezia, una imagine della Vergine di quelle che credevansi provenute dall'originale perchè o dipinte da S. Luca o da quelle con devota diligenza ricopiate; trasferitosi a Udine come luogotenente della Patria, la collocò nella maggior sala dell'antico e storico nostro castello. E quando — narrano le cronache religiose cittadine — « la potenza di Maria non tardò a manifestarsi col miracolo di una istantanea guarigione, il cav. Emo reputò cosa migliore trasportare il quadro miracoloso in luogo sacro » — il quale si fu la Chiesa dei Santi Gervasio e Protasio, ora Santuario delle Grazie.

—

Quel primo trasporto avvenne nel 1479.

Il cav. Giovanni Emo ordinò a proprie spese l'erezione di una cappella ove meglio collocare l'imagine — cappella che poi nel 1515 fu compiuta dal di lui figlio Leonardo, il quale reggeva la nostra piccola Patria col grado medesimo.

Moltissimi altri miracoli operò — narrano sempre le cronache religiose, la sacra imagine; onde a lei venne il titolo di Madonna delle Grazie, col quale è ancor chiamata per antonomasia. Il prof. Paladino, padre servita, il quale visse nel convento già annesso alla Chiesa (e soppresso ai tempi del primo Napoleone) raccolse una serie di fatti miracolosi avvenuti fino al suo tempo, 1671: circa un centinaio; e quando, all'epoca della invasione francese, furono dati pubblicamente alle fiamme i quadri votivi, se ne bruciarono — dicono le cronache di allora — parecchi carri.

L'imagine della Madonna fu solennemente traslata dal tempietto dei santi Gervasio e Protasio nell'attuale cappella (*vedi fotoincisione che la riproduce*) nel 1770; e nel 1870, si celebrò, con grande pompa e con immenso concorso di popolo, il primo centenario dalla traslazione. Fu in quell'epoca che molte opere decorative furono eseguite nel tempio — anche pregievoli: e vi lavorarono i pittori Bianchini e Simoni e il doratore Giacomo Mesaglio.

Anche nel 1895 si rinnovarono grandi solennità religiose; e nel 25 agosto di quell'anno calcolasi che circa ventimila persone si sieno riversate nella nostra città; diecimila furono le comunioni dispensate in quella mattina.

Cappella della B. V. delle Grazie

La facciata del Tempio fu compiuta nel 1851. (*Vedi incisione*). Fu nel 1838 che il parroco di allora, mons. Giuseppe Franzolini, con caloroso appello si rivolse alla carità degli udinesi, i quali corrisposero in parte all'invito. Il progetto fu affidato a quell'insigne architetto che fu il Valentino Presani, autore anche del progetto per il nostro Cimitero monumentale. La pietra fu tratta dalle cave di Rovigno e con velieri trasportata dalla costa istriana fino a Porto di Nogaro e di là con carri ad Udine. Il lungo trasporto cominciò nel 1840 e durò fino al 49! Il legname per le colossali armature venne dalla nostra Carnia, e particolarmente dal Canale di S. Pietro. Nel 1851 la imponente mole fu inaugurata.

Facciata del Santuario

Il Pellegrinaggio.

La funzione di domenica.

Il Cardinale Sarto, patriarca di Venezia, giunse alla Chiesa delle Grazie domenica verso le ore dieci e un quarto. Grande folla lo aspettava. Egli si avanzava sorridente, benedicendo; mentre tutti scoprivansi e molti s'inginocchiavano al suo passaggio.

Lo accompagnava l'arcivescovo Zamburlini; e ad attenderlo sulla porticina laterale del Tempio stavano i canonici della nostra Metropolitana.

Alla cattedra, il Cardinale fu assistito dai canonici Pugnetti e Mander; e all'altare, funzionò da diacono il canonico Marcuzzi e da suddiacono il canonico Pelizzo. — L'Arcivescovo Zamburlini assistè alla funzione in posto distinto, di fronte alla cattedra del Patriarca, avendo ai lati i parroci delle parrocchie urbane.

Nel tempio, grande folla. Il servizio per l'ordine fu affidato ai giovani del nostro circolo democratico cristiano e della Sezione giovani di Venezia. Notammo, di non giovare, il maggiore

cav. Rodolfo Pari. Anche notammo due bandiere: quella della Sezione giovani di Venezia, in seta bianca, con riquadro di foglie d'edera ricamate e nel mezzo il leone — lo stemma veneziano; di fronte, la bandiera della Società operaia cattolica di Dogna.

La funzione solenne durò oltre un'ora. La bella Messa del Witt piacque.

Fu eseguita poi inappuntabilmente, tanto che lo stesso Cardinale ebbe a congratularsene con la scuola di Santa Cecilia, con le parole:

Neanche a S. Marco si può ascoltare una esecuzione migliore, per una messa di quella finitezza.

Il Cardinale Sarto, terminata la funzione, venne al limitare della gradinata adducente al Coro e con parola facile, piana, senza esagerazione, dimostrò all'affollato numero di fedeli il vantaggio delle preghiere e lo scopo del pellegrinaggio.

Prima ad uscire dal Tempio furono i canonici, che in rocchetto ed a piedi preceduti dalla Croce s'avviarono alla Cattedrale. Circa venti minuti dopo uscì il Cardinale Sarto, avendo alla sua destra l'arcivescovo Zamburlini e preceduto dalla gioventù cattolica.

Al loro passaggio il popolo numeroso, reverente inchinava i due porporati ed essi corrispondevano impartendo benedizioni a destra ed a sinistra.

Notizie in fascio.

— Durante tutti i giorni del pellegrinaggio, fu stabilito nel Tempio delle Grazie un servizio medico. Vi attendono per turno i medici: Ugo Chiaruttini, D'Agostini, Luzzatto.

— Iersera giunse il vescovo di Vicenza, mons. Feruglio. Attendevanlo alla Stazione il presidente della commissione musicale, il cav. Ugo Loschi, l'avv. cav. Casasola, il maggiore cav. Pari ed alcuni giovani.

Il Vescovo Feruglio, appreso che il Cardinale Sarto si trovava ancora fra noi, volle recarsi prima di tutto in Vescovado a presentargli i suoi omaggi.

Mons. Feruglio alloggia nel Convento delle Derelitte Oggi pontifica alle Grazie.

— Il cardinale Sarto è partito jersera, alle 20.28, per Venezia. Ritornerà fra noi, venerdì o sabato, per il *Natale* del Perosi.

— Questa sera giunse il Patriarca degli Armeni, accompagnato dai Segretari e da altri.

Domani mattina giungeranno gli altri armeni, per la solenne funzione che celebreranno domani, alle Grazie.

Il patriarca ed altri, si fermeranno per il Natale, la cui prima esecuzione si avrà giovedì.

— Domani sera, arriverà il Vescovo Isola.

Altra Gita di piacere Udine-Venezia.

Domenica 8 settembre, si effettuerà una seconda gita di piacere Udine-Venezia, con biglietti speciali d'andata-ritorno 2.a e 3.a classe a prezzi ridotti del 60 per cento.

Il treno partirà da Udine alle 6.10 per giungere a Venezia alle 10.20.

Ecco i prezzi, per le stazioni che interessano la nostra Provincia:

	2.a classe	3.a classe
Udine	9.30	6.—
Pasian Schiav.	8.55	5.55
Codroipo	7.75	5.—
Casarsa	7.—	4.50
Pordenone	5.95	3.85
Sacile	5.05	3.30

Il biglietto è valido per il ritorno da Venezia con qualunque treno, (esclusi i diretti per i viaggiatori di terza classe), fino all'ultimo del giorno 12 settembre.

—

A Venezia, i gitanti possono l'8 corr. prendere parte ad una gita in mare con piroscafo della Società Veneta Lagunare provvisto di buffet; il biglietto per la medesima si acquista anche in treno, al prezzo ridotto di lire 2.

Anche il biglietto d'ingresso alla Esposizione, per i gitanti è ridotto del 50 per cento.

Teatro Minerva.

Molto interessanti le proiezioni prodotte ieri sera su diversi episodi della guerra cinese; ed esilarantissime quella della cosidetta *Casa misteriosa*. Il pubblico applaudì tutti i quadri e di molti ne volle il bis. Delle altre proiezioni piacquero assai: *Il varo della Varese* — *La corsa degli asini*. — *Cattivo tempo in mare*. — *Cura radicale della pinguedine* ed altre ancora.

—

Questa sera, a richiesta generale, si riprodurranno tutte le proiezioni della *guerra cinese* e della *Casa misteriosa* e di più si esporranno per la prima volta tredici interessantissimi quadri rappresentanti l'Esposizione Mondiale di Parigi compreso il famoso *Can-Can* (a colori) ballato dalle *divette* del *Moulin Rouge*.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 2 settembre a L. 104,05.

Prof. E. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose

Consultazioni: **Piazza Mercatonuovo N. 4** (Casa Giacomelli), dalle 11 1\|2 alle 12 1\|2 di tutti i giorni

Un ubbriaco che se la prende co'... Caffè Nuovo

Certo Arduino Bigotti, bandaio, che disse abitare in via Superiore al numero 62, jeri lunedieggiò. Sulla sera, passando per Mercatovecchio, gli venne il ticchio di fare il rodomonte; e l'aveva col Caffè Nuovo.

Vedendolo in quello stato, il maresciallo di pubblica sicurezza, e qualche agente tentarono con le buone di persuaderlo a rincasare. Ma gli era fiato sprecato.

Egli si gettava a terra, non voleva saperne di consigli. Fu accompagnato nel quartiere dei pompieri; e lì, il maestro signor Pettoello, il viceispettore ed altri, per quasi un'ora cercarono di convincerlo a recarsi a casa... col medesimo risultato di prima.

Infine fu «caricato» in una vettura e trasportato in guardiola. Quivi, fece un lungo, interminabile baccano e si gettò ancora a terra, più volte, chiamando aiuto, volendo e non volendo recarsi a casa, dove talora diceva di aver la moglie moribonda, talaltra che non aveva moglie. Al dott. Pitotti, chiamato per prestare, occorrendo, l'opera sua, il povero ubbriaco rimproverava che lo aveva tradito, che non doveva trattarlo a quel modo, essendo cugini; e mille altre stranezze.

Verso mezzanotte, fu mandato a casa, dopo che aveva un po' dormito sulla colossale sbornia.

Per il Natale del Perosi.

Stamane è giunto don Lorenzo Perosi, il celebre autore dei famosi Oratori sacri. Lo ricevettero il maestro Alighiero Stefani (il quale si trova fra noi per dirigere le prove) e il cav. Ugo Loschi.

Don Lorenzo Perosi alloggia nel Seminario,

— Le prove d'orchestra dell'Oratorio procedettero benissimo. La seconda fu *una prova d'oro*, ci disse l'egregio maestro Stefani — il quale molto si lodò anche degli esecutori udinesi.

E noi soggiungiamo essere la prova andata tanto bene, che gli stessi artisti esecutori applaudirono il maestro — tanto egli seppe da essi ottenere col suo paziente ed intelligente amore.

— Con ritardo di circa 3 quarti d'ora, giunsero la notte decorsa gli artisti ed i cori, comprese le signorine torinesi di quell'Accademia di canto, condotte dalla baronessa Bessone.

Le signorine furono alloggiate nel nobile Collegio delle Dimesse; gli uomini, in case private.

Touring Club Italiano.
Sezione Udinese.

In seguito ad un ordine del giorno votato in una riunione dei Consoli del Touring Club, che ebbe luogo qui il 18 agosto p. p. in occasione del grande convegno internazionale, il Consolato udinese del Touring ha ricevuto notizie da quella direzione generale, in merito al passaggio dei cicli oltre le frontiere austriache.

E precisamente, nell'interesse dei nostri ciclisti, le pratiche all'uopo saranno presto concluse; che è quanto dire l'esenzione del deposito doganale sarà accordata ai soci del Touring.

Pazienza esaurita... e carcere trovato.

Giovanni fu Giovanni Avalli, d'anni 39, calzolaio da Udine narra che certo Pietro Cicutti fu Giuseppe d'anni 65, pure udinese, va più volte a insultarlo: c'è anche un processo pendente. Ieri tornò. L'Avalli perdette la pazienza, gli assestò uno schiaffo che fe' cadere il Cecutti; e questi, nella caduta, riportò lesioni guaribili in dodici giorni. L'Avalli fu arrestato; così avendo perduta la pazienza, trovò il carcere.

Notiamo che tanto egli come l'altro, sono pregiudicati.

Un morsicatore.

Fu arrestato Alessandro Meoluzzi vetturale di Chiavris, per contravvenzione alla vigilanza e per lesioni in persona di certi Erigerio Zaia (guarirà in cinque giorni) e Domenico Valenti (guarirà in dieci) da lui percossi e morsicati.

Comunicato.

Il sottoscritto, che il 22 u. s. sull'angolo della casa Perusini in via Aquileia, rimase investito da un carrozzone del tram, (che a pieno galoppo procedeva dalla stazione ferroviaria e non diede a tempo i fischi d'allarme), mentre non può forse a meno di mandare un voto di biasimo al conduttore ed al bigliettario, che quando lo videro a terra esamine non si degnarono neppur di constatare se fosse morto o vivo, si sente un dovere di ringraziare vivamente tutti coloro, che mentre il tram era già in lontananza, gentilmente vennero in suo aiuto e lo accompagnarono all'ospedale, nonchè l'egregio signor dott. Ciceri, medico chirurgo, che con le sue cure intelligenti seppe salvargli l'occhio ferito.

Ed ora rivolge una domanda a chi di ragione: Se i regolamenti della vigilanza urbana prescrivono alle vetture ed ai ciclisti di correre moderatamente entro i recinti abitati, perchè alla direzione del tram è permesso di lanciare i suoi cavalli a pieno galoppo?

Rag. Eugenio Fabris.

Osservazioni meteorologiche
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

2 Settembre 1901	ore 9	ore 15	ore 21	3 ore 9
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	750.0	748.7	749.3	749.8
Umido relativo	87	71	87	—
Stato del cielo	cop.	cop.	cop.	misto
Acqua cadota mm	—	—	4 2	11.0
Velocità e direzione del vento	2-NE	calma	1-S	10-SE
Term. centig.	21 3	23.7	20.0	19.0

Temperatura

Giorno 2	massima	25.3
	minima	18.7
	minima all'aperto	18.4
Giorno 3	minima	17.2
	minima all'aperto	16.0

Venti deboli prevalentemente settentrionali a nord del 3 quadrante, altrove. Cielo vario nell'Italia superiore; generalmente sereno altrove.

Padiglione drammatico.

Questa sera alle ore 8 1\|2 precise la Compagnia Zamperla darà la interessantissima commedia in dialetto veneziano sostenuta dal bravo Momoleto: *Il quarto comandamento di Dio*.

Darà termine allo spettacolo, una brillante farsa.

Nel Collegio Gabelli si preparono anche *alunni esterni* per gli esami di Ottobre col seguente orario:

Dalle **8** alle **11** e dalle **14** alle **17**

Per trattative rivolgersi alla Direzione.

All'ospitale

vennero ieri medicati: Candelotti Tomaso di anni 15 di Udine, pittore, per scottature alla faccia ed al braccio sinistro da calce viva, causa accidentale.

— Giovanni Modotti fu Valentino di Udine, fabbro ferraio per scheggia d'acciaio conficcata nel braccio sinistro, accidentalmente.

— Ceccutti Pietro d'anni 64 di Giuseppe da Udine, calzolaio, per contusione alla fronte riportata in rissa.

— Missoni Giuseppe di anni 18 fu Luigi, di Pasian di Prato, operaio alla ferriera, per scottature al braccio e alla spalla sinistra, riportate sul lavoro.

GAZZETTINO COMMERCIALE.

Mercati cividalesi.

Cividale, 31 agosto

Bovini. Animatissimi il mercato d'oggi per concorso di bestiame; ma si fecero discreti affari soltanto in bestie giovani per allevamento. I capi posti in vendita furono 1150.

Suini. Anche questo mercato riesci affollato di bestie e di compratori. Gli affari corrisposero.

Uova vendute 30,000 da l. 68 a l. 70.

Burro venduto quint. 5 da l. 2,00 a l. 2.10

Frutta. Pere da l. 8 a l. 16 — Pesche da l. 8 a l. 15 — Mele da l. 5 a l. 8. — Uva da l. 20 a l. 25. — Albicocchi da l. 12 a l. 15 — Susini da l. 12 a l. 14.

Mercati pordenonesi.

Listino dei prezzi. — Mercuriale 31 agosto 1901.

	Massimo	Minimo	Medio
Frumento nuovo	23.—	22.30	22.6z
Granoturco vecchio	15.—	13 50	14.18
» estero	13.—	12 50	12.73
Fagiuoli vecchi	11 50	10.—	10.82
» nuovi	15.—	13.—	13.90
Sorgorosso vecchio	8 50	8.50	8 50
Segala nuova	13 20	12.75	12 85
Avena	18.50	18.50	18.50

«Municipio di Codroipo.
Avviso di concorso.

A tutto 20 Settembre p. v. è aperto il concorso al posto di maestro delle *Classi II.a e III.a* riunite di questo Capoluogo con lo stipendio annuo di L. 800. — soggetto alla ritenuta pel Monte Pensioni.

Codroipo li 28 agosto 1901.

Il Sindaco
D. Moro.

Municipio di Udine.

Addì 11 settembre 1901 ore 10 a. m. Asta a schede segrete per l'appalto della fornitura dei libri di testo da distribuirsi agli Alunni poveri delle Scuole Elementari Comunali, del materiale didattico ecc.

Corso delle monete.

Austria Cor	109.40	Germania	128.—
Romania	101.50	Napoleoni	20.75
Ster. inglesi	26.10		

Notizie telegrafiche.

Disastro ferroviario in Isvizzera
Otto feriti.

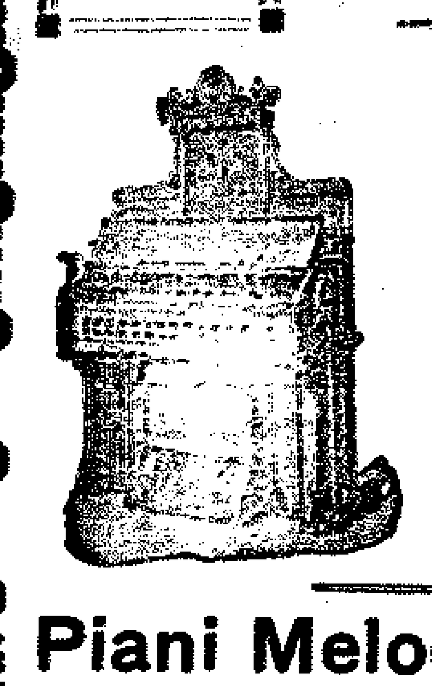
Berna, 2. — In seguito allo scambio di linea dato prematuramente dal deviatore all'uscita dalla stazione di Neueville, deviarono due vagoni del treno 168 della linea Basilea - Losanna.

In seguito al disastro cagionato dal falso scambio vi furono otto feriti. Venne organizzato il trasbordo.

ANNO 22.o d'esercizio

D.r G. RIVA

Casa fondata nel 1879



Grande Stabilimento

PIANOFORTI

Harmoniums Organi Americani

Vendita Noleggio Scambio

UDINE - Via Teatri, 15 - **UDINE**

Piani Melodici e Piani a cilindro

Grave disastro in mare.

Trentanove annegati

Londra, 2. Il *Lloyd* ha da Tresibonda: Il vapore inglese *Noranmore* proveniente da Batum e diretto a Bombay naufragò presso Athino.

Vi sono 39 annegati; uno soltanto potè salvarsi fra i marinai.

ULTIMA ORA.

Teatri incendiati.

PIETROBURGO, 2 La scorsa notte un incendio distrusse completamente il cosidetto «Piccolo Teatro» appartenente alla Società artistico-letteraria. Recentemente si erano eseguite delle riparazioni nel teatro e quindi le recite erano state sospese. La causa dell'incendio è ignota.

MOSCA, 2. Un grande incendio distrusse il teatro estivo a Riasan.

Città americana inondata.

Cadaveri galleggianti.

NUOVA YORK 2. La città di Cleveland nello Stato di Ohio, è inondata in seguito ad un forte nubifragio.

Centinaia di persone dovettere venir tratte in salvo con barche.

Sull'acqua galleggiano molti cadaveri ch'erano sepolti nel cimitero di San Giuseppe.

Luigi Montico gerente responsabile.

Affittasi

Casa di civile abitazione Via Grazzano N. 22.

Bottame vuoto.

Lo trovate in via Grazzano N.o 44, sia da vino bianco che da nero, di varie capacità, il deposito è grande avendo quest'anno fatto acquisti anche all'estero.

I prezzi saranno di tutto favore massima per quei rivenditori che in una sol volta acquisteranno cento pezzi anche in sorte.

la Ditta
A. Pellegrini.

Molino di Mezzo presso Torsa.

(*Comune di Porenia*)

Proprietario **Ing. A. Piani.**

Colla metà del mese d'agosto ha incominciato a funzionare la **trebbiatrice per le sementi piccole** (erba medica, trefoglio, ecc.) provveduta di decuscutatore e ripulitore.

Nel mese di settembre entrerà anche in funzione **un battiferro ultimo sistema.**

Movimento Piroscafi della N. G. Italiana

Vedi avviso in quarta pagina.

Rapp.a Cantine C.ti Papadopoli

Via Cavour 23, Udine

Deposito **vini da pasto** fini e comuni, da lusso e per ammalati.

SERVIZIO A DOMICILIO

Per i clienti che desiderano **il vino** dalla Cantina in S. Polo di Piave, il rapp. spedisce i di barili ritorno a proprie spese.

Il Rappr. per Città e Provincia
A. G. Rizzetto.

Avviso scolastico

Scuola di ripetizione.

Nel «Collegio Silvestri» si preparono agli esami di ottobre gli alunni di ginnasio e di scuola tecnica che non furono promossi.

Il numero sempre crescente dei convittori valga ad assicurare che nulla si trascura in questo Collegio per soddisfare ai desiderii delle famiglie.

—

Si accettano anche esterni.

Retta modica.

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dott. **V. Costantini**

IN VITTORIO VENETO

sola confezione

dei primi incroci cellulari.

Lo Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
Lo Incr. del Giallo col Bianco Corea
Lo Incr. del Giallo col Bianco Chinese
Lo Incr. del Giallo Indigeno col Giallo (Chinese (Poligiallo Sferico).

Il **dott. conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

Ferro - China Bisleri

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'illustre dott. S. LAURA Professore della R. Università di Torino, scrive: «Il «FERRO-CHINA BISLERI è un «preparato eccelente, un tonico pron- «to ed efficace riparato recostituzio «nale». 4

AQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

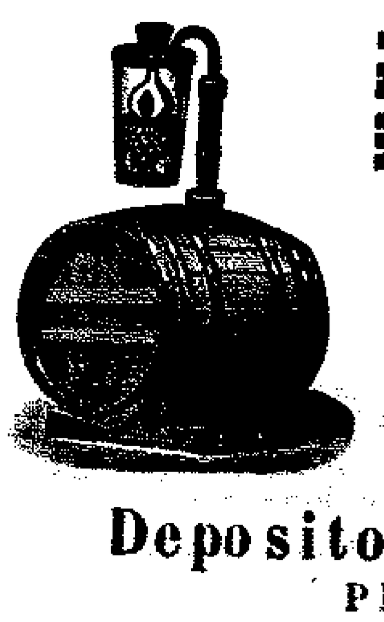
F. BISLERI E C. MILANO

BISUTTI PIETRO - Via Poscolle 10 - UDINE

Filiale Via Mercatovecchio

DEPOSITO Lastre - Terraglie - Porcellane

Vetrerie - Specchi e Specchiere - Lampade



per VINI

Bottiglie nere - Damigiane - Spine - Turaccioli - Macchine da imbottigliare - Colmatori - Travasatori - Capsule.

(NON PIÙ VINI ACIDI)

***Unico "Filtro Brevettato"* per la conservazione dei Vini.**

Grande assortimento in Articoli Casalinghi

Tappeti di Cocco - TENDE (Persiane)

Deposito MATTONELLE SMALTATE

PER PAVIMENTI E PARETI.

Solidità Eleganza.

LE INSERZIONI

dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet.

LE INSERZIONI

Comperate SETA NERA!

Chiedete i campioni delle nostre stoffe di seta garantite da L. 1.20 fino a L. 15 80 al metro.

Specialità: **Stoffe di seta ultima novità per abiti da sposa, da società e da passeggio** e anche bianche e colorate.

In **Italia** vendiamo ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

Schweizer & C., Lucerna (Svizzera)

Esportazione di stoffe di seta.

CONDIZIONI di esecuzione sollecite

Premiata con diploma d'onore

Biancheria Confezionata da Signora

di propria lavorazione - pronta in Casa

CORREDI da SPOSA

da Lire 600 a Lire 5000 e più

CORREDI da CASA e NEONATI

Lavorazione accuratissima e fina — Ricami a mano di perfetta esecuzione

Magazzini Mode e Corredi **L. MARCHI** *Piazza Vittorio Emanuele 4* e Mercatovecchio NEGOZIO

PREVENTIVI a RICHIESTA

Importante.

Elenco di oggetti di grande utilità che trovansi all'emporio della premiata ditta

Domenico Bertaccini

in Mercatovecchio

all'insegna «NUOVO BAZAR»

Fornello primus svedese a petrolio; arde senza stupino, e di grande forza e molto economico.

Forno casalingo indispensabile alle famiglie per ottenere una buona cottura di arrosto come di pollo che di vitello ecc.

Macchinette per fare il burro in casa; in pochi minuti si ottengono due etti di burro per litro di latte.

I gelati si possono fare a piacimento, con le nuove macchinette e con le conserve a gradimento.

Forme per tagliar dolci e per torte, in varie grandezze, oggetti in ferro smaltato ed altri articoli per cucina.

Svariato assortimento chincaglierie, ventagli, porta'ogli, ombrellini, saponi, estratti ed essenze, spazzolini ecc.

Fanali per vetture e per altri usi, Lumi, Lumiere, Lampadari da appendere e da tavolo, ad olio ed a petrolio.

Forniture per chiesa e svariati articoli di uso per famiglie e per regali, (calamai, bigiotterie, ecc.)

Giocattoli per ragazzi; carrozzelle, velocipedi, cavalli di tutte le qualità, portalibri, cesto per la spesa, o costellini, ecc.

Vasche per bagni, o recipienti per acqua, mastelle, secchio per teletta, brocche, catini ecc.

Completo assortimento corone e nastri per funerali, forniture per cassa sepolcrali e dediche a piacimento.

Calze, scarpe, cinture, bottoni, spille, orecchini, catene per orologi, tabacchiere, attaccapanni, guantiere ecc.

Quadri specchi, gabbie in varie forme, caffettiere, posaterie, articoli da viaggio pettini.

Chicchere, acquasantini, libri da messa, lumi di notte con immagini, bicchieri, bottiglie, spazzole ecc.

Candelieri, cadelabri articoli in porcellana, rosiliere, portasigheri, pipe, b accini, braccialetti, ecc.

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: **Pietro de Carina**

Recapito: Caffè Nuovo

o casa al ponte Poscolle N. 3.

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

Preparazione per Esami in Istituti di Istruzione pubblica e conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

PER CHI VUOLE INSERZIONI

SULLA

Patria del Friuli.

Eccettuati gli ordinarii Corrispondenti in Provincia e fuori, chi domanda inserzioni sulla PATRIA DEL FRIULI, deve anticiparne almeno l'importo approssimativo mediante *vaglia* o *cartolina postale*, ovvero al nostro Ufficio di Amministrazione.

Per *annunci mortuari, avvisi d'asta*, o *d'interesse privato*, e così *comunicati, atti di ringraziamento* ed *articoli* da inserirsi una sola volta, il prezzo è di cent. trenta per linea. Per articoli di una o mezza colonna, si potrà fare un ribasso secondo i casi.

Per avvisi commerciali che si dovessero pubblicare più volte, intendersi prima con l'Amministrazione.

La PATRIA DEL FRIULI essendo il più diffuso tra i Fogli udinesi, ed avendo Soci anche all'Estero, e specialmente nel limitrofo Impero austro-ungarico, assicura ai committenti la massima pubblicità.

Premiato Lavoratorio

GIUSEPPE NIGRIS

UDINE - **Via Lionello** - UDINE

Lavori artistici in ferro battuto - Serre da fiori - Serramenti in ferro - Lampadari - Fanali da carrozza in diverse forme - Rubinetterie in genere per acquedotti - Pompe - Condutture acqua potabile - Riparazioni e impianto di qualsiasi filanda.

Macchine irroratrici per solfato di rame

Si assume qualunque lavoro di bandaio-ottonaio

Specialità parafulmini ultimo sistema

dorature a fuoco garantite per 15 anni

Lavori in vetriate su qualunque disegno antico e moderno

Navigazione Generale Italiana

Società riunite Florio e Rubattino

COMPARTIMENTO DI GENOVA

Sub-agenzia sociale per l'imbarco dei passeggieri e merci

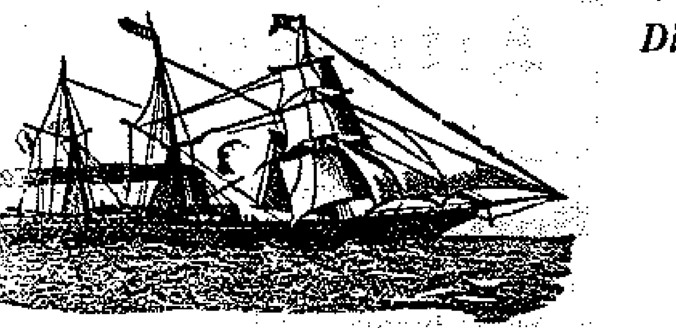
UDINE — 94 Via Aquileia 94 — **UDINE**

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE:

Statutario . . . . . L. 60.000.000

Emesso e versato . . » 33.000.000



Direzione generale — *Roma*

Compartimenti

Palermo - Genova

Sedi

Venezia - Napoli

Società R. Rubattino fondata nell'anno 1838

» V. Florio » » 1847

Servizio comulativo ferroviario per passeggieri e bagagli

Linea dell'America del Sud

Servizio Cellere Settimanale fra Genova, Barcellona, Montevideo, Bueno Ayres, Rosario di Santa Fè e viceversa

partenze da Genova ogni Mercoledì a Mezzogiorno.

Il 4	Settembre	partirà il vapore Espresso	**«Orione»**
11	»	»	**«Duchessa di Genova»**
18	»	»	**«Perseo»**
25	»	»	**«Savoia»**

Si vendono biglietti di proseguimento a tutti i porti del Pacifico

Servizio Celere fra Genova Rio Janeiro e Santos

partenze postali ogni mese

passaggio gratis sul mare alle Famiglie di contadini o agricoltori per lo Stato di SAN PAULO (Brasile)

2 settembre partirà il vapore CITTA DI MILANO

25 » » » WASHINGTON

Linea dell'America del Nord

Servizio Celere settimanale fra Genova, Napoli, New York e viceversa. Partenze da Genova ogni lunedì.

Il 2	**Settembre**	**partirà**	**il piroscafo Espresso**	**«LIGURIA»**
9	»	»	»	**«CITTA DI TORINO»**
16	»	»	»	**«LOMBARDIA»**
23	»	»	»	**«VINCENZO FLORIO»**
30	»	»	»	**«SICILIA»**

Si danno biglietti per tutte le ferrovie Nord-Americane a prezzi ridotti

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni *(da Settembre a tutto Marzo)* con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N. B. — Coincidenze pel Mar Rosso, Bombay e Hon Kong con partenza da Genova.

IMPORTANTE

Si accettano merci e passeggeri per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le line esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indo-China ed estremo Oriente e per le due Americhe.

Per schiarimenti ed informazioni rivolgersi in UDINE alla *Subagenzia Sociale* 94 *Via Aquileia* di fronte alla Chiesa del Carmine.

La "Patria del Friuli,, è il più diffuso giornale della Provincia.

CARBOLINEUM

Olio vernice

impregnante, idrofugo per conservare il legno dal marcire e dai tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano - OTTONE KOCH - Milano

Olii e grassi per macchine, **grassi d'adesione** per cinghie di cuojo, cotone, funi vegetali e metalliche.

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI (PASTA e POLVERE) dell'Illustre Comm. Prof.

Vanzetti

Proprietà Carlo Tantini

Chimico - Farmacista - VERONA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

***LIRE UNA** con istruzione ovunque.*

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato sì la POLVERE come la PASTA VANZETTI. Inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia diretta a Carlo Tantini, Verona, senz'altro aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e dimensioni, e solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

DENTI BIANCHI E SANI

DENTI BIANCHI — DENTI SANI

Da Vendere

Motore a gas orizzontale

QUASI NUOVO

della forza di 6 cavalli, sistema Otto originale

della rinomata fabbrica

Langen e Wolf di Milano

Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione del Giornale.